

PIACERE CULTURA



VADEMECUM DELLA MUSEOLOGIA DEL PRESENTE

*Suggerimenti per la valorizzazione delle strutture che producono cultura
e per una gestione sempre etica e sostenibile dei musei*

a cura di **Maurizio VANNI**

redatto a conclusione dei convegni di "PIACERE CULTURA 2021"

presso il Teatro Il Maggiore a Verbania (VB)

INDICE

Premessa Introduttiva.....	3
Relazione con il Territorio.....	5
La Sostenibilità Economica.....	6
La Responsabilità Sociale dei Musei.....	7
La Sostenibilità Ambientale dei Musei.....	8
La Salute e il Benessere nei Musei.....	9
I Musei e i Luoghi di Formazione e Istruzione.....	10
I Musei e la Tecnologia Funzionale.....	11
Conclusioni.....	12

PREMESSA INTRODUTTIVA

Il Centro Eventi “Il Maggiore” si trova a Verbania, capoluogo del Verbano Cusio Ossola, provincia piemontese di recente istituzione, tra Prealpi e Lago Maggiore, tra Lombardia e Svizzera.

Come tutte le Province di nuova istituzione, ha saputo e dovuto recuperare la vivacità di ogni paese o cittadina, valorizzando storia e tradizioni, ma, anche, proponendo nuovi stimoli culturali che siano interessanti per la maggior parte della popolazione.

La Fondazione Centro Eventi Il Maggiore, istituita nel 2018, come da Statuto, ha avuto il compito di promuovere e diffondere cultura, in tutto il territorio e se ne è assunta il compito e ha accolto, ospitato e promosso eventi culturali e non solo, di interesse comune per tutta la provincia.

Sono stati anni di rodaggio e di prova, nel rispetto delle tradizioni e delle passioni locali volendo essere, anche, stimolo e fermento per il futuro.

Anche per questo la Fondazione ha aderito con interesse alla proposta di concorrere per VERBANIA CAPITALE della CULTURA.

In quel periodo siamo entrati in contatto con CULTURA ITALIAE e in quell’ambito abbiamo conosciuto il Museologo, prof. Vanni, che ha al suo attivo numerose pubblicazioni e molti progetti di innovazione e cambiamento per i Musei e le varie Istituzioni culturali.

È sembrato interessante coinvolgerlo in una IDEA che, condivisa, è diventata progetto dando vita nel 2020 a PIACERE CULTURA, con una prima trilogia di cui due “*Lectio Magistralis*” e un Racconto Scenico: VANITAS.

La grande esperienza di Maurizio Vanni e la sua capacità di IDEAZIONE, hanno dato vita alla prosecuzione del Progetto nel 2021, con i tre Convegni, ai quali sono stati chiamati a portare il loro contributo, figure professionali di grande rilievo.

Preziosa la collaborazione con la prof.ssa Stefania Cerutti, Presidente di ARS.UNI.VCO, nonché Direttrice del Centro Studi Interdipartimentale UponTourism di Università Piemonte Orientale, per aver saputo individuare e coinvolgere, anche, personalità di rilievo.

Ai Convegni, inoltre, sono stati presenti studenti universitari di Università Piemonte Orientale e molti di Università di Pisa.

Naturalmente ci auguriamo di poter lanciare uno sguardo al futuro prossimo, nel 2022, con la prosecuzione del Progetto, ma, soprattutto, con tangibili segni di cambiamento, anche, all'interno delle diverse istituzioni culturali.

Verbania, gennaio 2022

dott.ssa Rita Nobile
Presidente
Fondazione Centro Eventi Il Maggiore

RELAZIONE CON IL TERRITORIO

Quello della relazione interattiva con il territorio diventa un imperativo per poter ripristinare un'offerta culturale, etica e responsabile, sempre più soggettiva che coinvolga tutti gli attori principali della città e permetta di arrivare a tre degli obiettivi principali della "museologia del presente": far entrare la cultura nella quotidianità di tante persone, costruire pacchetti turistici in cui i musei siano destinazione per un turismo lento, "umanistico" e sostenibile e raggiungere la sostenibilità economica integrando i fondi delle Pubbliche Amministrazioni attraverso forme innovative di *fund raising*.

Le necessità emerse sono le seguenti:

- entrare a far parte di un sistema museale o di un cluster culturale,
- entrare a far parte di una rete con le associazioni connesse al volontariato e alla sostenibilità ambientale,
- entrare a far parte di una rete con gli stakeholder più rilevanti,
- entrare a far parte di una rete insieme alle PMI o alle aziende private di qualunque comparto merceologico,
- entrare a far parte di tour building con offerte tailor made.

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

I musei devono applicare una gestione disciplinata da strategie innovative, piani economici e business model capaci di generare entrate che completano le risorse messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione. Senza la sostenibilità economica diventa impossibile mantenere la promessa di essere un “*pubblico servizio*”, salvaguardare l’eredità culturale, il capitale umano, sociale e ambientale.

A tale fine occorre:

- redigere un piano economico etico supportato da strategie a medio-lungo termine su obiettivi misurabili (*legati a pubblici profilati*) e da un business model,
- essere disponibili a una gestione che unisca competenze legate a una collaborazione ideale tra pubblico e privato,
- trovare i codici appropriati per dialogare con imprese private (*da sponsor a partner*), con le fondazioni bancarie (*relazione attiva con obiettivi condivisi*), con altre strutture che producono cultura (*progetti di co-produzione eventi e co-marketing*) e con gli organi della Pubblica Amministrazione,
- redigere un progetto di facility management per la gestione dei servizi del museo (*caffetteria, ristorante, bookshop, giftshop, sale permanenti dedicate a workshop e laboratori*) come leva strategica su segmenti di interesse e strumento per generare entrate economiche,
- proporre abbonamenti che combinino più elementi (*interni ed esterni al museo*) in grado di stimolare una presenza regolare dei pubblici fidelizzati,
- avere personale dedicato alla ricerca di bandi pubblici (*regionali, nazionali ed europei*) e all’applicazione dell’Art Bonus con l’inserimento di incentivi collegati agli interessi di persone fisiche o imprese private,
- costruire eventi collaterali profit in grado di colloquiare con la raccolta permanente con le mostre temporanee (*visite guidate speciali, cene a tema – laddove possibile incontri, dibattiti, ecc.*).

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEI MUSEI

La Responsabilità sociale risponde alle esigenze di un museo che, oltre alle sollecitazioni della Convenzione di Faro e della Dichiarazione di Roma, non può ignorare lo stress, stati di ansia, il disorientamento emozionale, la frustrazione e la confusione che la pandemia ha lasciato nelle persone. I nuovi modelli di sviluppo delle strutture culturali che decidono di investire nella *MSR – Museum Social Responsibility* rappresentano risorse intangibili che connettono il museo al territorio e alla comunità: bene comune e bene relazionale.

In sintesi occorre:

- porre l'obiettivo del bene comune condiviso, della socializzazione (*bene relazionale*) e del valore sociale del museo (*impatto sul territorio*) attraverso proposte basate sul valore immateriale di una struttura che produce cultura,
- considerare il museo come un cantiere che produce cultura e bellezza,
- proporre progetti inclusivi e abbattere le barriere sociali,
- mettere i pubblici in condizione di scegliere le modalità percettive più pertinenti ai loro desideri/esigenze,
- valorizzare le diverse modalità di storytelling, anche interdisciplinare, per trasformare una visita guidata in un'esperienza emozionale,
- rivolgere una particolare attenzione alle persone più deboli e vulnerabili,
- intercettare, profilare (*ascoltando le persone e facendo particolare attenzione ai nuovi stili di vita degli individui*), coinvolgere e fidelizzare i pubblici per renderli protagonisti attraverso offerte culturali personalizzate,
- ideare progetti collaterali e paralleli che includano anche laboratori e percorsi di formazione (*es. per il segmento dei bambini, degli adolescenti e delle famiglie*),
- rafforzare il network con il contesto sociale in cui opera.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI MUSEI

La Sostenibilità ambientale è determinante in quanto i musei sono tra gli edifici con il più alto impatto ambientale. Ai progetti ecosostenibili, connessi all'utilizzo di materiali naturali e di materie prime certificate FSC (*Certificazione Internazionale per il Settore Forestale*) o PEFC (*Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes*), si uniscono i programmi per il risparmio e l'efficienza energetica con l'obiettivo di ricorrere a energie rinnovabili (*ad esempio il fotovoltaico invisibile*) e a dispositivi illuminotecnici a Led.

Importanti risulteranno anche i laboratori e i workshop proposti a tutti i segmenti di pubblico per trasmettere competenza ecologica e coscienza ambientale.

Un museo ecologico ed ecosostenibile migliora la qualità della vita di chi lo frequenta inviando un messaggio determinante alla società. Da questo punto di vista, la bioarchitettura può venirci incontro non solo aiutandoci a progettare meglio strutture museali ex-novo, ma anche contribuendo a migliorare l'impatto delle strutture storiche trasformate in spazi museali.

Queste alcune delle modalità:

- ideare progetti ecosostenibili per gli spazi dedicati ai servizi e per gli allestimenti,
- utilizzare materiali ecologici per la realizzazione del merchandise,
- tenere in considerazione progetti per il risparmio energetico e l'efficienza energetica,
- proporre laboratori e workshop, per qualunque segmento di pubblico, collegati alla coscienza ambientale e alla consapevolezza ecologica.

LA SALUTE E IL BENESSERE NEI MUSEI

Ben prima che la medicina moderna riconoscesse nelle attività culturali un'efficacia terapeutica, le società primitive usavano, in modo istintivo, "elementi artistici" per curare i loro malati.

Attribuivano alle arti, in particolare a ciò che oggi chiameremmo pittura (*graffiti e colore*), scultura (*composizioni a tuttotondo*) e musica (*soprattutto percussioni acustiche*), poteri magici e vi facevano ricorso per combattere gli spiriti maligni responsabili della malattia.

Il valore della relazione tra cultura e salute, tra musei e benessere è evoluto con regolarità nel corso dei secoli, ma ha avuto una svolta importante agli inizi degli anni duemila.

Secondo alcuni studi svedesi e norvegesi, la frequentazione di musei e luoghi di cultura in genere può avere un effetto benefico sulla longevità, lenire gli effetti negativi dello stress, sconfiggere gli stati d'ansia e riportare negli individui, non solo quelli più deboli e vulnerabili, una ritrovata gioia di vivere. A Montreal, dal 2018, alcuni psichiatri possono prescrivere per i loro pazienti fino a cinquanta visite museali all'anno (*Museoterapia*).

I punti che sono emersi sono i seguenti:

- concepire il museo anche come luogo di inclusione socio-sanitaria, ideando progetti esperienziali dedicati alle persone fragili e vulnerabili (*es. Arteterapia e Museoterapia*)
- prendere in considerazione laboratori propedeutici a forme percettive più profonde in grado non solo di isolarci dallo stress quotidiano, ma anche di ricordarci di avere maggior attenzione verso noi stessi (*es. Mindful Museum*),
- ideare visite guidate originali e interdisciplinari per coinvolgere le persone attraverso forme divulgative più semplici e sorprendenti (*piattaforme del benessere esperienziale*).

I MUSEI E I LUOGHI DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE

I musei non possono prescindere da una collaborazione continuativa e biunivoca con le università e con le scuole di ogni ordine e grado. Avere alcune università come partner significa poter contare su luoghi di studio e di ricerca in grado di dare risposte, certe volte anche in tempo reale, sulle esigenze dei musei connesse alle nuove funzioni. Ad esempio avere una collaborazione con un corso legato alla matematica o all'informatica potrebbe costituire una risorsa sulla creazione ex-novo di soluzioni tecnologiche funzionali alle esigenze del museo (*es. utilizzo dell'intelligenza artificiale per rendere la profilazione più efficace, miglioramento dell'esperienza percettiva, ecc.*).

Proprio in relazione alle nuove funzioni proposte dalla "museologia del presente", sarebbe interessante avere relazioni con corsi o facoltà di economia, management, art low, marketing e comunicazione, ma anche antropologia, sociologia, pedagogia, filosofia, psichiatria, oltre a quelle discipline più tradizionali come storia dell'arte, archeologia, museologia, conservazione dei beni culturali.

Una collaborazione del genere potrebbe migliorare la proposta formativa avvicinandola alle reali esigenze dei musei attraverso un approccio sempre più interdisciplinare, orizzontale e internazionale. Seguendo lo stesso lo stesso approccio, anche la collaborazione con le scuole non dovrebbe limitarsi a offerte laboratoriali una tantum, ma a una collaborazione continuativa nel tempo con alcuni insegnanti in grado di preparare a 360 gradi gli alunni alla collezione o a una particolare proposta espositiva temporanea. La parte laboratoriale *site specific* dovrebbe essere solo il momento conclusivo di un percorso interno alle scuole mirato e personalizzato.

Questi i punti da noi focalizzati:

- educare al rispetto dei beni culturali, al loro valore materiale e immateriale, ma anche a concedersi alle passioni per le arti,
- avviare partnership con una o più facoltà universitarie,
- scambiare con altri Musei informazioni su analisi dei pubblici ed esigenze,
- avviare studi e ricerche su problematiche legate alla conservazione, alla gestione, alla strategia, alla comunicazione, ecc.,
- accogliere profili selezionati con formule di stage o di lunghi tirocini,
- prendere in considerazione la produzione di corsi di formazione, in partnership con una università, uniti a percorsi esperienziali,
- costruire relazioni stabili con insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado,
- essere disponibili a portare testimonianze all'interno delle scuole.

I MUSEI E LA TECNOLOGIA FUNZIONALE

L'innovazione tecnologica mette a disposizione nuovi strumenti in grado di garantire “*nuova tutela*”, anche attraverso l'utilizzo di nanotecnologie, e una migliore valorizzazione del nostro patrimonio favorendone una più ampia conoscenza attraverso i canali digitali, conservando memoria di opere d'arte spesso eccessivamente fragili e vulnerabili a disposizione delle generazioni future.

Come ogni novità, anche le dimensioni digitali dovranno attenersi a un programma, muoversi all'interno di un contesto che, prima di guardare a un futuro anteriore, perfezioni e renda migliore ed efficace il presente.

L'esperienza diretta non potrà mai essere sostituita dai *virtual tour*, ma per particolari raccolte, anche per motivi di distanza, potrebbe risultare molto importante.

CONCLUSIONI

CREAZIONE DI UN CLUSTER CULTURALE TERRITORIALE. VERSO "PIACERE CULTURA 2022"

Un importante obiettivo è stato raggiunto nella creazione di una rete tra gli enti che hanno prodotto e supportato l'evento (Il Maggiore Centro Eventi Multifunzionale, Associazione ARS.UNI.VCO, Regione Piemonte, Città di Verbania, UPO – Università del Piemonte Orientale e UPONTourism) e le strutture che producono cultura sul territorio (Museo del Paesaggio di Verbania, Musei Civici Gian Giacomo Galletti di Domodossola, Parco della Fantasia Gianni Rodari di Omegna, Ecomuseo del Granito di Montorfano, Associazione Musei d'Ossola, Rete Alto Verbano, Aurive – Risorse Sociali per lo Sviluppo di Novara, Forum Omegna e il Museo Borgogna di Vercelli).

Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio del MiC – Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, ha riattivato uno spirito di appartenenza e un desiderio di partecipazione e condivisione che, certamente, sarà in grado di far crescere il territorio dal punto di vista sociale, culturale, economico e turistico.

Un ritrovato desiderio collaborativo utilissimo per comprendere i nuovi scenari all'indomani del Covid-19 e per proporsi nel mercato del tempo libero delle persone con modalità più pertinenti alle nuove esigenze.

La nuova edizione potrà partire proprio da questa consapevolezza: un progetto formativo diffuso in modo da rendere protagoniste le strutture culturali e, magari, offrire la possibilità agli studenti di effettuare un tirocinio nell'ottica di un approccio sempre più interdisciplinare e internazionale.

Note Biografiche

Maurizio Vanni lavora per la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara – Valorizzazione e Gestione dei Beni Culturali e Musei, è docente di Museologia per il turismo presso UNIPI, Docente di Marketing non convenzionale alla Facoltà di Economia di Roma Tor Vergata nel Master “Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media” (dal 2011), Docente di Governance e gestione culturale presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini di Lucca nel Master MaDAMM (dal 2011).

Ha una lunga esperienza internazionale legata a collaborazioni con musei e università di oltre trenta paesi del mondo.

Ha al suo attivo oltre 500 pubblicazioni. Nell'aprile del 2018 è uscito il suo primo manuale: **“Il museo diventa impresa. Il marketing museale per il break even di un luogo da vivere quotidianamente”**. A ottobre 2020 è uscito **“La nuova museologia: le possibilità nell'incertezza. Verso uno sviluppo sostenibile”** (scritto a quattro mani con Domenico Piraina).

PIACERE CULTURA 21



Con il patrocinio di:



DALLA CRESCITA
PERSONALE
ALLA CRESCITA
ECONOMICA

La crescita sostenibile dei musei e dei teatri. La cultura entra nella quotidianità delle persone.

Scelta dei relatori a cura di Maurizio Vanni e Stefania Cerutti



Teatro Il Maggiore
VERBANIA



09/10/2021 Vai al flyer urly.it/3ff4m

LA CULTURA È
RESPONSABILITÀ SOCIALE.
PAROLA D'ORDINE: INCLUSIONE

16/10/2021 Vai al flyer urly.it/3ff4q

MUSEI, TEATRI E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.
IL CUORE DELLA VITA

23/10/2021

Vai al flyer urly.it/3ff4s

LA CULTURA È SALUTE & BENESSERE. ARTETERAPIA,
MUSEOTERAPIA, TEATROTERAPIA, MUSICOTERAPIA
E MINDFUL MUSEM

Partecipazione
a 1 giornata:
**attestato di
frequenza**

Partecipazione
a 3 giornate:
2 CFU

PROGRAMMA

- 9:00-9:30 → Registrazione partecipanti
- 9:30-10:00 → Salute autorità e presentazione giornata
- 10:00-13:00 → Convegno
- 14:30-17:30 → Laboratori

09/10: Andrea Bruciati | Cinzia Lacchia | Roberta Lombardi | Domenico Piraina | Elena Poletti | Marco Pustianaz | Sabrina Zuccalà
// LABORATORI: Maurizio Vanni | Silvia Poletti | Alberto Poletti

16/10: Marta Carugati | Stefania Cerutti | Luisella Meozzi | Federica Rabai | Pasquale Seddio
// LABORATORI: Maurizio Vanni | Luca Martelli | Giulia Damiani

23/10: Alessia Bertocchini | Antonio D'Amico | Alfonso Maurizio Iacono | Paolo Lampugnani | Gianfranco Marchesi | Enrico Marchi | Alessandro Pingitore
// LABORATORI: Alessia Bertocchini e Veronica Celli | Ines Della Valle | Enrico Marchi

Tutti i convegni saranno introdotti e moderati da Maurizio Vanni

Per info scrivi a:
elisa.cristina@univco.it
o chiama: 388 6252480

Link per iscrizioni:
<https://forms.gle/qZaytctbnJDxuxBM8>

PIACERE CULTURA

La crescita sostenibile dei musei e dei teatri. La cultura entra nella quotidianità delle persone.

Scelta dei relatori a cura di Maurizio Vanni e Stefania Cerutti

DALLA CRESCITA PERSONALE ALLA CRESCITA ECONOMICA



Teatro Il Maggiore VERBANIA



Leggi gli interventi urly.it/3fm2q

Per info scrivi a: elisa.cristina@univco.it o chiama: 388 6252480

Link per iscrizioni: <https://forms.gle/qzayctbnJDXuxBM8>

09/10/2021



LA CULTURA È RESPONSABILITÀ SOCIALE. PAROLA D'ORDINE: INCLUSIONE

9:00-9:30

Registrazione partecipanti

9:30-10:00

Saluto autorità e presentazione convegno

10:00-13:00

Relatori convegno

Dott.ssa **Sabrina Zuccalà**, Fondatrice di Award360
 Dott. **Andrea Bruciati**, Direttore Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este, Tivoli
 Prof.ssa **Roberta Lombardi**, Giurista e Prof.ssa Ordinaria di Diritto Amministrativo (UPO)
 Prof. **Marco Pustianaz**, specialista di Teatro e Teoria Queer, Prof. Associato di Teatro e Letteratura Inglese (UPO)
 Dott. **Domenico Piraina**, Direttore Palazzo Reale, Milano
 Dott.ssa **Cinzia Lacchia**, Curatrice del Museo Borgogna, Vercelli e referente MUVV per Dedalo vola
 Dott.ssa **Elena Poletti**, Coordinatrice della Rete museale Alto Verbanico e dell'Ecocuseo del Granito

14:30-17:30

Laboratori e workshop

La narrazione teatrale e museale, con **Maurizio Vanni**, Storico dell'Arte e Museologo, UNIP
La Commedia dell'Arte, con **Andrea Gherardini**, Attore e specialista di workshop e attività laboratoriali teatrali
Parola di gioco. L'esperienza fantastica della libertà (espressiva), con **Alberto Poletti**, Direttore del Parco Fantasia Gianni Rodari di Omegna

PIACERE CULTURA

La crescita sostenibile dei musei e dei teatri. La cultura entra nella quotidianità delle persone.

Scelta dei relatori a cura di Maurizio Vanni e Stefania Cerutti

DALLA CRESCITA PERSONALE ALLA CRESCITA ECONOMICA



Teatro Il Maggiore VERBANIA



Leggi gli interventi urly.it/3fdxb

Per info scrivi a: elisa.cristina@univco.it o chiama: 388 6252480

Link per iscrizioni: <https://forms.gle/qzayctbnJDXuxBM8>

16/10/2021



MUSEI, TEATRI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. IL CUORE DELLA VITA

9:00-9:30

Registrazione partecipanti

9:30-10:00

Saluto autorità e presentazione convegno

10:00-13:00

Relatori convegno

Dott.ssa **Federica Raba**, Direttrice artistica e Conservatrice del Museo del Paesaggio, Verbania
 Prof. **Pasquale Seddio**, Professore Aggregato di Economia Aziendale (UPO)
 Arch. **Marta Carugati**, specialista in Bio-Architettura
 Dott.ssa **Luisella Meozzi**, Giornalista professionista specializzata in Ambiente
 Prof.ssa **Stefania Cerutti**, Professoressa di Geografia Politica ed Economica (UPO)

14:30-17:30

Laboratori e workshop

L'Arte visiva come espressione dell'anima in armonia con il Creato, con **Maurizio Vanni**, Storico dell'Arte e Museologo, UNIP
Audience development tra cultura e innovazione sociale, con **Luca Martelli**, Co-Founder di Cooperativa AURIVE, progettista di interventi per il coinvolgimento di nuovi pubblici
Pensare per sistemi per ridurre l'impatto ambientale, con **Giulia Damiani**, Facilitatrice e Designer sistemica

PIACERE CULTURA

La crescita sostenibile dei musei e dei teatri. La cultura entra nella quotidianità delle persone.

Scelta dei relatori a cura di Maurizio Vanni e Stefania Cerutti

DALLA CRESCITA PERSONALE ALLA CRESCITA ECONOMICA



Teatro Il Maggiore VERBANIA



Leggi gli interventi urly.it/3fdxc

Per info scrivi a: elisa.cristina@univco.it o chiama: 388 6252480

Link per iscrizioni: <https://forms.gle/qzayctbnJDXuxBM8>

23/10/2021



LA CULTURA È SALUTE & BENESSERE. ARTETERAPIA, MUSEOTERAPIA, TEATROTERAPIA, MUSICOTERAPIA E MINDFUL MUSEUM

9:00-9:30

Registrazione partecipanti

9:30-10:00

Saluto autorità e presentazione convegno

10:00-13:00

Relatori convegno

Prof. **Antonio D'Amico**, Direttore e Conservatore dei Musei Civici di Domodossola
 Dott. **Paolo Lampugnani**, Presidente Associazione Musei d'Ossola
 Prof. **Alfonso Maurizio Iacono**, Professore ordinario di Storia della Filosofia (UNIP)
 Prof. **Enrico Marchi**, Psichiatra, Psicoterapeuta, specialista in Arteterapia e Museoterapia
 Dott.ssa **Alessia Bertocchini**, Chirurgo Pediatrico, specialista in Mindfulness
 Dott. **Gianfranco Marchesi**, Medico chirurgo, specialista in Neurologia, Neuroscienze e Neuroestetica
 Dott. **Alessandro Pingitore**, Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa

14:30-17:30

Laboratori e workshop

L'emozione estetica condivisa. La mediazione artistica e il Gruppo Halifax (incontro esperienziale), con **Enrico Marchi**, Psichiatra, Psicoterapeuta, specialista in Arteterapia e Museoterapia
La conquista del benessere propedeutico a nuovi percorsi percettivi. La Mindful Museum e la consapevolezza del qui e ora, con **Alessia Bertocchini** e **Veronica Celli**, Psicologa e Psicoterapeuta
Gli armoni della felicità e il recupero dell'anima. La Museum Quantum Perception, con **Ines Della Valle**, Giornalista, fotoreporter e specialista in pratiche legate allo sciamanesimo e alla fisica quantistica

Per informazioni:



ILMAGGIORE

Centro Eventi Multifunzionale

FONDAZIONE CENTRO EVENTI IL MAGGIORE

Via San Bernardino 49 - 28922 – VERBANIA (VB)

info@ilmaggioreverbania.it